

RAPPORTO SULLA GESTIONE DEGLI UTILI EdC

Leo Andringa

A conclusione dell'incontro avvenuto nel mese di ottobre dei responsabili a livello internazionale del Movimento dei Focolari, è stato possibile effettuare un consuntivo per l'anno 2006/2007 dell'attività del progetto EdC: il numero delle aziende, gli utili condivisi, gli indigenti per cui si è chiesto un contributo ed i progetti di sviluppo ad essi dedicati.

Utili delle aziende e contributo straordinario per gli indigenti

La somma degli utili versati al Centro EdC, più quelli versati nelle nazioni in cui vi sono indigenti da aiutare e quelli versati dalle aziende per progetti EdC di Azione per un Mondo Unito (AMU), è pari a 721.507,42 euro, mentre l'ammontare complessivo dell'aiuto straordinario versato dai membri, aderenti e simpatizzanti del Movimento dei Focolari è stato di 884.000 euro. Quindi, tenendo presente che il 50% degli utili delle aziende va per gli indigenti ed il 50% per le strutture di formazione l'importo disponibile per gli indigenti è stato di: $883.999,82 + 721.507,42 / 2 = 1.244.753,52$ euro, e quello per le strutture di formazione di: $721.507,42 / 2 = 360.753,71$ euro.

Gli indigenti

Quest'anno il numero degli indigenti per cui sono stati richiesti contributi è sceso dai 5000 precedenti a 3788, il che non significa che vi siano state minori necessità nelle zone del mondo che hanno più situazioni di indigenza, ma piuttosto che queste zone hanno sentito di poter ridurre le richieste di aiuto internazionale confidando maggiormente nelle risorse della propria comunità: un segnale positivo riguardo alla vita ideale dei membri, aderenti e simpatizzanti del Movimento dei Focolari, che mostra gli effetti concreti del rilancio della comunione dei beni effettuato quest'anno nelle comunità locali di tutto il mondo.

Di conseguenza l'ammontare complessivo richiesto è stato di 1.143.058 euro, che per la prima volta dal lancio del progetto è inferiore di 101.695,52 euro rispetto agli importi

disponibili: l'esubero è stato accantonato per situazioni di emergenza che potranno insorgere durante l'anno.

Progetti EdC-AMU

Alcune aziende EdC versano direttamente ad Azione per un Mondo Unito i loro utili per progetti di assistenza e di sviluppo a favore di persone in contesti di particolare necessità, scelti di comune accordo con AMU e la Commissione Centrale dell'EdC; l'AMU ne cura la gestione assicurando alle controparti locali il necessario accompagnamento.

Si tratta spesso di contributi per alimenti, cure mediche, riparazione di abitazioni, o per dare la possibilità a ragazze e ragazzi di completare gli studi e di collaborare al completamento o alla ristrutturazione di centri di incontro, dove viene offerta alle persone coinvolte la possibilità di una formazione integrale; si cerca, inoltre, di sostenere l'avvio di micro imprese per dare alle persone coinvolte la possibilità di guadagnare col proprio lavoro quanto è necessario per una vita dignitosa per se e per la propria famiglia.

Per il periodo 2007/2008 è destinato in tale direzione un ammontare complessivo di 293.855,05 euro: molti progetti sono ancora in fase di formulazione ma sono stati già definiti progetti per 120.296,83 euro, comprendenti:

- quattro progetti in Brasile (Recife, Belem, Brasilia e San Paolo) per cui viene chiesto da organizzazioni locali 42.400,00 euro per coprire dal 30 al 45% del costo della scolarizzazione di 77 giovani e ragazze,
- un progetto di 10.077,60 euro per integrazione della alimentazione di 26 famiglie presso San Paolo,
- due progetti per 17269,23 euro per la ristrutturazione abitazioni di sette famiglie per un totale di 40 persone,
- un progetto per 27.820,00 euro per cure mediche e vitto in Serbia,
- tre progetti di 11.450,00 euro per vitto e cure mediche in Bulgaria, di 4800,00 euro per cure mediche di 5 persone a Brasilia e di 6.480,00 euro per scolarizzazione, cure mediche e abitazione in Macedonia.

Le imprese

Durante l'anno i responsabili locali del progetto nelle diverse nazioni e zone erano stati invitati ad una accurata e severa revisione della effettiva rispondenza delle imprese aderenti ai parametri del progetto e di conseguenza ci si sarebbe potuto attendere una riduzione del numero complessivo delle imprese: invece il numero complessivo si è confermato in 754, anche se la revisione effettuata ha comportato la esclusione dal conteggio di alcune realtà produttive di piccola entità o non continuative; si è verificata infatti la buona notizia della adesione al progetto di ben 54 nuove imprese.

Le strutture di formazione

Grazie alla generosità delle imprese è stato possibile rispondere positivamente a tutte le richieste di finanziamento di strutture di formazione ricevute dalle diverse zone del mondo, oltre al finanziamento del nuovo video su Economia di Comunione realizzato dalla Charisma Production ed edito da Città Nuova, nato concepito come un strumento di formazione alla cultura di comunione.

Ma la grande novità è che quest'anno il progetto di Economia di Comunione destina un contributo di 200.000 euro alla Università Sophia (vedi pag. accanto) che inizierà la sue attività nell'ottobre 2008 nelle strutture nascenti nella cittadella di Loppiano: contributo che si intende rendere continuativo anche per gli anni futuri, considerando la cultura che questa nuova università saprà donare ai giovani che ne frequenteranno i due anni di corso dei Master post laurea, un vero investimento strategico a livello mondiale per la cultura di comunione e fraternità di cui l'umanità del nuovo millennio ha urgente necessità.

